



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI OUTSOURCING
LOGISTICO RIGUARDANTE LO STOCCAGGIO DI DOCUMENTAZIONE SANITARIA E
AMMINISTRATIVA**

**ALLEGATO 8
D.U.V.R.I.**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

INDICE

Sommario

<u>DATI GENERALI AZIENDA COMMITTENTE E APPALTARICE</u>	3
<u>1 INFORMAZIONI GENERALI</u>	4
<u>2 RISCHI INTERFERENZIALI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DELLA DITTA APPALTATRICE: PROCEDURE, OBBLIGHI E NOTE</u>	5
<u>3 MACCHINE E ATTREZZATURE</u>	7
<u>4 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI</u>	8
<u>5 METODOLOGIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</u>	9
<u>6 GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI</u>	11
<u>7 Altri potenziali rischi</u>	15
<u>8 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA</u>	16
<u>9 FIRME DEL DOCUMENTO</u>	17

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

DATI GENERALI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale:	Lepida s.c.p.a
Datore di lavoro	Alfredo Peri
Direttore Generale con delega sulla sicurezza	Gianluca Mazzini
Referente:	Paolo Perossa
Sede amministrativa:	Via della Liberazione 15 - 40138 Bologna
Telefono:	_____
Rspg	Raffaella Vogli

DATI GENERALI AZIENDA APPALTARICE

Ragione sociale:	_____
Datore di lavoro	sig.re/Sig.ra _____
C.F.	_____
Referente:	sig.ra _____
Sede amministrativa:	via _____
Telefono:	_____
Rspg	_____

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Attività svolta dalla ditta esecutrice dell'appalto

Trasporto di bancali già preparati, con adeguati mezzi, da una sede di Lepida (attualmente le sedi sono situate in via dei Ronchi Inferiore 30/d a Minerbio ed in via Badini 7 a Quarto Inferiore) ad una sede di destinazione messa a disposizione dal fornitore.

1.2 Aree interessate dai lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto:

I magazzini presso i quali la ditta appaltatrice eseguirà il prelevamento dei materiali sono posti in via Ronchi Inferiore a Minerbio ai civici 30 h/i, 30 l/m/n e in via Badini 7/a a Quarto Inferiore (Bo); ai magazzini si accede da strada interna su cui affacciano anche altre ditte oltre a Lepida.

I bancali che il fornitore ritirerà saranno disponibili a bocca di magazzino (presso le sedi sopra indicate), sarà comunque sempre presente un operatore Lepida per fornire eventuali informazioni e verificare la corretta movimentazione.

Anche nella fase di riconsegna dei bancali dal Fornitore a Lepida sarà sempre presente un operatore Lepida che prenderà in consegna i bancali a bocca di magazzino.

2 RISCHI INTERFERENZIALI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DELLA DITTA APPALTATRICE: PROCEDURE, OBBBLIGHI E NOTE

Di seguito vengono presi in considerazione i potenziali rischi interferenziali che possono essere introdotti dalla Ditta Appaltatrice all'interno delle aree interessate dalle attività richieste e oggetto di Appalto e le disposizioni che devono essere rispettate per ridurre al minimo il rischio di contatti tra Azienda appaltatrice e Azienda appaltante.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

2.1 OPERAZIONI DI CARICO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI

CARICO/ SCARICO AD OPERA DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

L'attività della ditta appaltatrice consisterà nel caricare sul camion con il proprio transpallet il bancale movimentato dagli operatori di Lepida con il carrello elevatore e depositato a bocca di magazzino o sul cassone.

1. gli automezzi dell'appaltatore devono pervenire, secondo le varie sedi di consegna/ritiro, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione, negli orari indicati e secondo le informazioni del Referente aziendale di Lepida;
2. gli automezzi dovranno procedere nell'area di accesso ai magazzini a passo d'uomo seguendo la segnaletica di sicurezza;
3. il mezzo deve impegnare le aree di carico/scarico merci solo quando non sono utilizzate da altri soggetti;
4. prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
5. l'autista una volta che il camion sia stato messo in sicurezza, si allontanerà a vista, a distanza di sicurezza dalla zona di movimentazione, nei pressi della cabina dell'automezzo.
6. nel caso abbia necessità di supervisionare durante la fase di carico/scarico, dovrà segnalare al carrellista il proprio spostamento assicurandosi che il carrellista l'abbia visto e si manterrà comunque ad una distanza di almeno due metri dal carrello elevatore.
7. in caso l'autista abbia necessità di permanere sul mezzo durante la fase di carico/scarico, potrà movimentare il carico con proprio transpallet soltanto dopo che il carrellista si sia allontanato dallo stesso.
8. prima di movimentare e posizionare i carichi sul camion l'autista deve verificare il buon posizionamento delle merci sul transpallet, al fine di

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

- evitare cadute; verificare il buono stato del pallet ed eventualmente segnalare problemi riscontrati al personale di Lepida;
9. per l'attività di carico/scarico del camion l'appaltatore deve movimentare il materiale con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose; il personale dell'Azienda Lepida assumerà eventualmente solo compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
10. nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
11. è fatto assoluto divieto al personale della ditta appaltatrice di salire sui mezzi di Lepida s.c.p.a.
12. in caso l'autista debba raggiungere gli uffici o i servizi igienici, dovrà essere accompagnato da personale dell'Azienda.

3 MACCHINE E ATTREZZATURE

Le macchine e le apparecchiature utilizzate dagli operatori della Ditta appaltatrice e dalla ditta committente devono:

- assicurare i requisiti di sicurezza così come definito dalla norma art. 70 commi 1, 2, 3 D. L. 81/08
- essere certificate sulla base della vigente normativa
- essere periodicamente revisionate e sottoposte a manutenzioni al fine di evitare infortuni di natura meccanica o elettrica o altra natura agli operatori o a terzi.

È fatto assoluto divieto al personale dell'Appaltatore di usare attrezzature di proprietà della Committenza.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

3.1 CONSERVAZIONE IN BUONO STATO DELLE ATTREZZATURE E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLE MACCHINE (carrello elevatore-transpallet)

Gli artt. 70 e 71 e l'allegato VI punto 1.1 D.L.vo 81/08 prevedono che il datore di lavoro metta a disposizione attrezzature idonee ai fini della sicurezza e della salute, adeguate al lavoro da svolgere ed inoltre devono essere installate, disposte ed usate in modo da ridurre i rischi per i lavoratori e per altre persone.

Occorre pertanto che i dispositivi di sicurezza previsti dai costruttori delle macchine siano tenuti in buono stato di efficienza, riparati immediatamente qualora si siano danneggiati durante il lavoro e mai manomessi

4 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Usare sempre i DPI adatti al lavoro da svolgere che devono sempre riportare il marchio CE:

- In particolare, tutti gli addetti al carico materiali dovranno indossare scarpe antinfortunistiche EN 345 S2-S3.

5 METODOLOGIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'analisi per l'individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA e la successiva valutazione del loro potenziale livello si compone di due fasi:

A. la prima è l'individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata, che deriva dall'acquisizione delle informazioni sulle attività che svolge l'Azienda Committente e quelle che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento di tutte le informazioni possibili sui rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni;

B. la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee e quindi il loro potenziale rischio. Questa metodica potrà essere utilizzata anche per valutare l'efficacia dell'intervento proposto per ridurre i rischi interferenti quando questi non sono eliminabili e/o per stabilire la soglia di accettabilità sotto la quale non si ritengono necessari interventi di riduzione del rischio (significatività da 1 a 3).

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

Significatività del rischio da interferenza $RI = gR \times pl$

		pl			
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
		1	2	3	4
gR	Lieve 1	1	2	3	4
	Medio 2	2	4	6	8
	Grave 3	3	6	9	12
	Molto grave 4	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze RI dovrà essere classificata:

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

1 – 3 NON RILEVANTE - Trascurabile

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

4 – 6 RILEVANTE - Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo

8 – 9 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività

12 – 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

· **Indice di gravità del rischio (gR)**

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. - Esposizione cronica con effetti reversibili
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Molto grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

· **Indice di probabilità di interferenza (pl)**

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	-Il rischio rilevato può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. -Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	- Il rischio rilevato può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
3	Probabile	- Il rischio rilevato può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. - E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
4	Molto probabile	- Esiste una correlazione diretta tra il rischio rilevato ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per lo stesso rischio rilevato nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. - Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuno stupore in azienda.

6 GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI

A ciascun rischio potenziale da interferenza, valutato come combinazione qualitativa–quantitativa della probabilità che avvenga un determinato evento e della gravità associata all'accadimento, cioè $RI = gR \times pl$ viene attribuito un livello di rischio sulla base dei criteri riportati nella tabella sopra indicata, a cui consegue l'adozione di misure di prevenzione e protezione come da relative indicazioni, il tutto contenuto nelle tabelle seguenti.

INTERFERENZA A PRODOTTA	RISCHI	$gR \times pl =$ RI	AREE INTERESSATE	Misure di prevenzione adottate dall'azienda committente
Operazioni di carico scarico di merci; Presenza di più mezzi di trasporto di persone e pedoni nell'area di carico	Rischi derivanti da investimenti, incidenti, contusioni, impatti colpi, urti, scivolamenti proiezione di materiale	3x2= 6	Le aree a bocca di magazzino; le vie di accesso verso le zone di scarico/carico;	L'Azienda ha informato e formato il proprio personale addetto e le Ditte esterne sulle procedure di sicurezza da adottare, fornendo anche indicazioni sui percorsi
				Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore
				La Ditta Appaltatrice per le norme di comportamento legate alle attività di carico del

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

				<p>materiale presso le aree Aziendali deve fare riferimento a quanto contenuto al punto 2.1 OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI; al punto 4 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALI; al punto 3 <i>MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA; al punto 3.1 CONSERVAZIONE IN BUONO STATO DELLE ATTREZZATURE E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLE MACCHINE; nel punto 4 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI.</i></p>
--	--	--	--	--

INTERFERENZA PRODOTTA	RISCHI	gRxPI = RI	AREE INTERESSATE	Misure di prevenzione adottate dall'azienda committente
Utilizzo di attrezzature per attività di trasporto e carico	Meccanico dovuto all'utilizzo delle attrezzature, contusioni, impatti	3x2= 6	Le aree a bocca di magazzino	L'Azienda informa i propri dipendenti ed i titolari della altre Ditte esterne

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

<p>di materiali e/o svolgimento di lavori.</p>	<p>colpi, urti, schiacciamenti</p>			<p>sulle procedure di sicurezza da adottare</p> <p>Misure specifiche preventive e protettive a carico dell'Appaltatore</p> <p>Per lo specifico rischio la Ditta deve fare riferimento a quanto indicato nel punto 2.1 OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZI ONE DELLE MERCİ; nel punto 3 <i>MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA; nel punto 3.1 CONSERVAZION E IN BUONO STATO DELLE ATTREZZATURE E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLE MACCHINE;</i> nel punto 4 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI</p>
--	--	--	--	--

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

7. ALTRI POTENZIALI RISCHI

INCENDIO ED ESPLOSIONE

Le apparecchiature ed i mezzi utilizzati dal personale della ditta appaltatrice non rappresentano un fattore di rischio incendio ed esplosione

Comunque, La Ditta appaltatrice deve osservare quanto previsto nel D.M. 10/03/98 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:

- Rispetto dell'ordine e della pulizia dei propri mezzi;
- Stoccaggio ordinato del materiale
- Informazione e formazione dei propri lavoratori;
- Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio.

Occorrerà evitare in particolare:

- L'ostruzione delle vie d'esodo;
- L'introduzione di sorgenti di innesco e di fiamme libere;

In caso di incendio il personale della ditta appaltatrice dovrà seguire le procedure previste dalla ditta committente in caso di emergenza.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione a Lepida per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

8 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

In riferimento all'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/08 vengono definiti i costi per la

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

sicurezza, cioè i costi per la messa in opera delle misure preventive e protettive per la riduzione o l'eliminazione dei rischi interferenziali individuati.

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche "voci" da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti dall'allegato XV, punto 4, del D.Lgs. 81/08. In particolare, possono considerarsi applicabili le seguenti voci:

- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni;
- l'applicazione delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- a formazione e la informazione necessaria a tutti i lavoratori per la corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione al fine di limitare le possibili interferenze;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi.
- I costi della sicurezza individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo del servizio da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono quantificati nella cifra forfettaria di Euro 200 annui.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

9 FIRME DEL DOCUMENTO

<p>Per il committente</p> <p>Direttore Generale con delega sulla sicurezza</p> <p>Gianluca Mazzini</p> <p>Firma</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione</p> <p>Raffaella Vogli</p> <p>Firma</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Per l'impresa affidataria</p> <p>Il rappresentante legale dell'impresa affidataria</p> <p>Dott.</p> <p>Firma:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Data .././2020</p>	

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di outsourcing logistico riguardante lo stoccaggio di documentazione sanitaria e amministrativa

Impresa esecutrice o lavoratore autonomo (in stampatello o timbro)	Firma per accettazione dei contenuti del DUVRI

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.
